



L'idea lanciata alla presentazione della settimana scientifica

«Destinare il 5 per mille alle università italiane»

La proposta del rettore Cannata

UNA nuova idea di finanziamento. E' la scelta che i contribuenti possono compiere per destinare il 5 per mille alle Università. Ad illustrare la novità il rettore dell'Ateneo molisano Giovanni Cannata nel corso della presentazione della settimana della cultura scientifica e tecnologica che si svolgerà dal 13 al 19 marzo. Il provvedimento del cinque per mille, previsto dalla Finanziaria 2006, consiste in un finanziamento aggiuntivo, deciso direttamente dai contribuenti, a sostegno di quattro aree no-profit, Università e ricerca, ricerca sanitaria, iniziative sociali e comunali. Il contribuente dovrà scegliere, nell'ambito di questi set-

tori, la specifica struttura cui sottoscrivere il finanziamento: nel caso specifico dell'Università dovrà pertanto indicare nome e codice fiscale dell'Ateneo prescelto. Il sistema universitario italiano vuole dare la possibilità ai cittadini di contribuire direttamente alla costruzione di un Paese giovane, innovativo e competitivo; ogni sottoscrizione del 5 per mille all'Università andrà a finanziare borse di studio per giovani ricercatori. «La ricerca rappresenta la base del futuro, il sistema complesso e organizzato, l'Università il luogo della ricerca e dell'innovazione, i giovani, invece, costituiscono la linfa vitale della ricerca». Questi i con-

cetti chiave che il rettore Cannata ha sottolineato. La settimana della cultura, la sedicesima a livello nazionale, la decima per l'Università degli studi del Molise, interessa cinque grandi temi: il clima, la centralità dell'acqua, l'energia alla base delle moderne società industriali, la complessità del mondo vivente e della sua evoluzione nel tempo, il recente grande sviluppo delle conoscenze sul cervello. Convegni, seminari, laboratori, mostre, visite guidate e tavole rotonde saranno dislocate nelle sedi Campobasso, Isernia e alla nuova sede di Termoli. Da evidenziare tra gli altri incontri, anche quello su «La tele-

contiguità» nel quale interverrà Stefano Panunzi, docente dell'Università La Sapienza di Roma. Da lunedì a domenica 19, dunque, porte dell'università aperte alla ricerca.

M Finella

